



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Montessori-Maria Clotilde Pini"
Via S. M. Goretti, 41 – 00199 R O M A – ☎ 06 / 86 20 83 92 – ☎ 06 / 86 20 83 95
C. F. 96535380586 - C.M: RMIC8G900L
mail: RMIC8G900L@istruzione.it pec: RMIC8G900L@pec.istruzione.it

Prot. N. 5971/11.5

Roma, 19 ottobre 2023

Al Collegio Docenti

I.C. Montessori- M.C.Pini

Alle famiglie

Al personale

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2022/25, con integrazione.

Visti:

- il D.P.R. n. 297/1994;
- la L.59/1997, che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art.3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dall'art.1, c. 14 della L.107/2015;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- il D. Lgs.165/2001, sulle *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e in particolare l'art.25, commi 1-2-3;
- la L.107/2015, recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- il Dlgs 62/2017 avente titolo *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della L.107/2015;
- il Dlgs n. 66/2017 avente titolo *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera i) della L.107/2015;
- il PTOF del triennio 2022-25 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;

- la legge 92/2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;
- il DM 35/2020, recante le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*;
- l'Accordo di Rete n. prot. 1032/II.9 del 12/04/2021, cui l'I.C. Montessori – M.C. Pini ha aderito ex art.6 del DPR 275/99, stipulato con le scuole della Rete Nazionale, per la Sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado, ispirato ai principi del metodo Montessori, avente come scuola capofila l'I.C. Riccardo Massa di Milano;
- il successivo D.M. 237/2021, approvato dal ministro Bianchi e che autorizzava una sperimentazione nazionale triennale, in tal senso, alle scuole aderenti ex art.11 del DPR 275/99;
- il dimensionamento dell'Istituzione scolastica già VII, Circolo Didattico Montessori – M.C. Pini, e la nuova denominazione di Istituto Comprensivo Montessori, M.C. Pini, con la creazione di una sezione di scuola secondaria di primo grado e l'apertura di una prima classe di scuola media, a partire dall'A.S. 2022/2023;
- Le linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” adottate con D.M. n.334/2021;
- Il D.M. n. 161/2022 di adozione del “Piano scuola 4.0”;
- L'allegato 1 – Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – azione 1 – Next Generation Classrooms;

Valutati:

- gli esiti delle prove Invalsi, che evidenziano livelli di competenza adeguati, che vanno riallineandosi a quelli degli anni pre-pandemia;
- i traguardi, le priorità e gli obiettivi individuati dalla RS, dal RAV e dal PdM, e che indicano come l'azione di miglioramento dell'Istituto dovrà perseguire il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base (risultati scolastici), e il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in ambito matematico-scientifico e nella conoscenza delle lingue straniere (risultati prove Invalsi), sia alla scuola primaria sia alla secondaria;

Considerato che:

- come sopra richiamato, il succitato accordo di adesione alla Rete Nazionale per la sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori, prevedeva la partecipazione dell'I.C. Montessori – M.C. Pini ex art.6 del DPR 275/99, nelle more del passaggio in

art.11, per la motivazione che la scuola, nel 2021, non aveva concluso l'iter necessario a predisporre il dimensionamento scolastico, posto in essere dal 1 settembre 2022;

- la piena applicazione del D.M. 237/2021 - rivolto alle scuole aderenti alla sperimentazione nazionale ex art.11 - sarà possibile, per l'I.C. Montessori – M.C. Pini, solo dal momento dell'autorizzazione ministeriale al passaggio in art.11 DPR 275/99;
- l'importanza di tale passaggio deriva dalla circostanza che il D.M. 237/2021 tutela il progetto sperimentale, dando la possibilità, alle scuole ove è attivata la sperimentazione ex art.11 DPR 275/99, di attribuire incarichi a T.D. ai docenti del corso sperimentale, *“attraverso la disposizione di un apposito avviso, con elenco graduato ai sensi delle vigenti tabelle di valutazione dei titoli delle graduatorie di istituto, di soggetti in possesso della dichiarazione di partecipazione ai corsi di formazione sul metodo Montessori per la scuola secondaria di I grado, ai sensi dell'art.5, ovvero, in seconda istanza, iscritti a uno dei predetti corsi di formazione, cui attingere in via prioritaria”*(cfr. D.M. 237/2021, art.6);
- si evidenzia la necessità - in attesa del passaggio in art. 11 del DPR 275/99 - di salvaguardare il percorso di scuola secondaria di primo grado offerto dall'I.C. Montessori – M.C. Pini, caratterizzato si ricorda dall'essere già interamente a metodo Montessori, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria, attraverso il pieno esercizio di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo previsto dal predetto art.6 del DPR 275/99;
- risulta prioritario tutelare il progetto attraverso la previsione di uno specifico sostegno scientifico da parte della Rete, e in particolare della scuola capofila I.C. Riccardo Massa di Milano, compensando la mancanza di tutele previste dal D.M. 237/2021, soprattutto in merito alla continuità didattica e alla formazione specifica, accompagnando il percorso educativo dei docenti costituenti i consigli delle due classi di scuola secondaria di primo grado al progetto, che appunto - per l'adesione ex art. 6 - non possono vedere rispettate le tutele previste dal D.M. 237/2021, nell'A.S. 2023/24;

- TUTTO CIO' PREMESSO

- Il DS, tenuto conto del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022-25, e ad integrazione di esso,

- EMANA

- Le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, in ordine all'aggiornamento del PTOF 2022-2025 per l'A.S. 2023/2024, ai sensi dell'art.3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art.1, comma 14 della L. n.107/2015.

Il Collegio dei docenti opererà e formulerà proposte al fine di raggiungere i seguenti obiettivi, per tutti gli ordini di scuola presenti:

- Innalzare e potenziare i livelli d'istruzione e le competenze delle allieve e degli allievi, rispettandone i tempi e gli stili d'apprendimento, ma migliorandone gli esiti scolastici e consolidandone i risultati nelle prove Invalsi;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, in ordine anche all'obiettivo di perseguire un curriculum verticale di didattica ispirata ai principi montessoriani che, partendo dalla scuola dell'infanzia, attraversi il ciclo della scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado;
- Aprire la comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali e delle famiglie;
- realizzare pienamente il curriculum della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento, mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99, attraverso la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe, in linea con le indicazioni metodologiche montessoriane.

Riguardo alla scuola secondaria di primo grado, nello specifico:

- esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo prevista ex art. 6 del DPR 275/99, allineandola per quanto possibile alle metodologie didattiche, ai percorsi e agli strumenti già previsti dalle scuole aderenti alla Sperimentazione Nazionale ex art.11, con specifico riferimento all'indirizzo dato dalla scuola capofila, l'I.C. Riccardo Massa di Milano;
- porre particolare attenzione a principi alla base della metodologia montessoriana, quali interdisciplinarietà ed unitarietà del sapere;
- superare una didattica principalmente trasmissiva, con l'introduzione di tecniche alternative, che favoriscano la partecipazione e la motivazione degli allievi, privilegiando la pianificazione di lavoro libero, a piccoli gruppi o individuale, quando possibile ricorrendo per la didattica anche ai laboratori e agli spazi esterni, sempre sotto la sorveglianza di un docente;
- favorire la conoscenza del proprio territorio e delle sue peculiarità, grazie alla programmazione di visite e attività alla scoperta di luoghi e dell'ambiente naturale circostante;
- dare valore al rapporto docenti-allievi, basato sull'ascolto, l'incoraggiamento e il rispetto reciproco, evitando l'instaurazione di meccanismi competitivi tra pari e favorendo un percorso di crescita che consolidi l'autostima e

l'autoaffermazione, basato sulla riflessione su di sé, l'autovalutazione formativa e la scoperta dei propri talenti;

- realizzare, come l'accordo di rete prevede, attività di sostegno al percorso, grazie alla disponibilità da parte della scuola capofila di fornire supporto scientifico *ad hoc*, con momenti di consulenza e accompagnamento, in presenza e/o a distanza, nelle varie attività e nelle diverse fasi dell'anno scolastico, rivolti ai docenti delle classi di secondaria di primo grado;
- su base volontaria, i docenti in servizio nella scuola secondaria di primo grado accederanno inoltre al corso di formazione specifico attivo dal mese di novembre 2023.

Al fine di dare piena attuazione al Piano, la scuola nelle attività curriculari ed extracurriculari tiene conto delle seguenti finalità per tutti gli ordini di scuola:

- attenzione ai processi di apprendimento per gli alunni BES, potenziando l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche tenendo conto dell'ampliamento della multiculturalità;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione all'italiano e alla lingua inglese, con ogni strumento a disposizione;
- apertura della scuola verso esperienze qualificanti di confronto con omologhe realtà estere, grazie alla partecipazione anche in rete a programmi di mobilità Erasmus +;
- aumento delle competenze disciplinari, attraverso il potenziamento di interventi laboratoriali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'assunzione di responsabilità e della solidarietà, la cura dei beni comuni;
- potenziamento delle discipline motorie e di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ed aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, anche attraverso il rinnovamento del progetto scuole aperte;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore e con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- realizzazione dei progetti previsti dal PNRR, Missione 4: Istruzione e Ricerca. Piano scuola 4.0, investimento 3.2- Next generation classroom, che prevedono la dotazione di nuovi dispositivi digitali e di ambienti di apprendimento innovativi, con attenzione specifica all'inclusione, punto di forza del nostro istituto; tra gli ambienti previsti, figura una biblioteca digitalizzata. La costruzione di ambienti innovativi fruibili da tutta la comunità scolastica

necessità di una progettazione inerente tre aspetti fondamentali:

il design degli ambienti di apprendimento;

la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

la previsione di misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Questa progettualità ha reso necessaria la costituzione di un gruppo di progettazione composto dal Dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il DSGA e un team di docenti selezionato tramite bando interno, con l'impegno di coinvolgere l'intero collegio dei docenti, gli allievi, le famiglie.

- Particolare cura sarà dedicata anche alla formazione sull'uso delle nuove tecnologie e alle esigenze derivanti dal PNRR, garantendo la formazione continua del personale con la partecipazione a iniziative di formazione rese disponibili su ScuolaFutura; sarà predisposto un piano di aggiornamento/formazione che seguirà gli indirizzi del collegio e che prevedrà specifica attenzione su specifici argomenti inerenti all'attività didattica montessoriana e all'inclusione; sarà incoraggiata la partecipazione di docenti a esperienze di mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus + e lo scambio di pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning. La scuola rafforzerà gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e per quest'ultima il confronto con la rete, l'Opera Nazionale Montessori e il Collegio dei docenti tutto, con particolare riguardo ai docenti formati per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, costituirà la base per favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative finalizzati alla realizzazione di una sperimentazione interna ex art. 6 DPR 275/99 ispirata ai principi del metodo Montessori.

Come da obblighi di legge, sarà ribadita l'esigenza di osservare regolamenti e norme, e, dovrà essere curata la formazione in materia di tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro, e sulle misure di gestione del primo nel rispetto della normativa vigente, secondo quanto disposto dal d. lgs. n. 81/2008.

Il presente Atto d'indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la revisione del PTOF, potrà essere oggetto di ulteriore revisione, modifica o integrazione, annualmente, entro il mese di ottobre, ove se ne ravvisino le necessità. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia, ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti organi collegiali; le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107

del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi collegiali, provvedono alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in questo caso per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25; gli indirizzi del Piano, sono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.

L'aggiornamento del piano per il presente A.S. 2023/2024 dovrà includere:

- le attività progettuali deliberate dal Collegio dei docenti;
- il piano di formazione docenti;
- il progetto di attuazione del PNRR Next generation Classroom;
- le misure per declinare il percorso di sperimentazione ispirato ai principi del metodo Montessori per la scuola secondaria di primo grado attuato in questa Istituzione Scolastica ex art. 6 del DPR 275/99;

L'offerta formativa della scuola, nella sua specificità, è in linea con **le finalità generali del sistema d'istruzione individuate dalla Legge 107/2015**; la visione montessoriana permette al nostro Istituto di rispondere pienamente alle nuove impostazioni per una didattica personalizzata e inclusiva, e l'obiettivo primario dell'I.C. Montessori – M.C. Pini è quello di accompagnare i bambini, dall'infanzia alla prima adolescenza, in un percorso di acquisizione della propria autonomia, gettando le basi per la formazione di cittadini del mondo, liberi da pregiudizi di razza, di religione, di aspetti di vita diversi dal proprio e di disabilità varie. "Cittadini", quindi, aperti al nuovo, capaci di decidere autonomamente le forme della propria vita, di orientarsi in contesti relazionali, sociali e politici diversi, consapevoli della propria identità culturale, fiduciosi nelle proprie capacità, in equilibrio affettivo, sempre disposti alla tolleranza, alla solidarietà, alla collaborazione più che alla competizione, secondo gli insegnamenti di Maria Montessori.

Una specifica attenzione sarà volta a:

- strutturare la progettazione curricolare nel rispetto della normativa vigente e, soprattutto, in conformità ai principi didattico-metodologici dettati dal metodo Montessori, in coerenza con le indicazioni nazionali;
- ampliare l'offerta formativa su una proposta progettuale al passo con i principi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della valutazione basata sulle competenze;
- progettare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, senza omettere l'individualizzazione di percorsi progettuali che assicurino il successo formativo di ogni alunno;
- valorizzare il personale docente, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico –

metodologica, in particolar modo con riferimento al pensiero montessoriano, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema; riguardo al personale ATA, programmare percorsi di perfezionamento nelle attività di vigilanza e assistenza, nelle attività amministrative e nell'utilizzo di nuove tecnologie;

- potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutta la scuola in un unico indirizzo educativo. Conseguentemente, personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di supporto ai bambini e ai ragazzi in difficoltà e di potenziamento delle eccellenze, con aperto contrasto al bullismo;
- applicare principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito delle finalità di una scuola dell'obbligo a metodo Montessori, in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante;
- realizzare attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, e tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, inserendole all'interno di curricoli verticali, in raccordo anche con le scuole secondarie di primo grado del territorio, sviluppando quindi una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituzione Scolastica;
- attuare quindi orari didattici ed attività che rendono flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli alunni e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale;
- sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà della scuola ad uso delle classi;
- gestire i materiali prodotti nell'ambito della scuola con un'attinenza diretta con la didattica montessoriana; le attività di ampliamento dell'offerta formativa, da realizzare con il supporto dell'organico dell'autonomia, saranno in linea con le prioritarie criticità emerse dall'analisi condotta nel rapporto di autovalutazione e con il conseguente piano di miglioramento, nell'ambito comunque di una precisa valutazione preliminare dei curricula dei docenti presenti negli ambiti di scelta dell'organico dell'autonomia. In particolare, sarà necessario il supporto di:

docenti di scuola primaria e secondaria di I grado per attività laboratoriali personalizzate tese al recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze,

approfondimenti nell'area logico – matematica, utilizzo di tecnologie informatiche;

docenti di scuola primaria con specializzazione in lingua inglese;

docenti di sostegno;

docenti di scuola secondaria di primo grado per la sezione di secondaria di primo grado.

Inoltre:

- la gestione e amministrazione devono essere improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai regolamenti europei, dalle leggi, dal codice dei contratti pubblici e dai rispettivi regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (d.i. 129/2018) in capo al dirigente scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- il conferimento di incarichi al personale esterno dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- i compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa d'istituto e da quelli generali del CCNL vigente ;
- l'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella contrattazione integrativa d'istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano. A tal fine, sarà prioritario procedere al potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione e della semplificazione di tutta l'attività dell'I.C. in supporto all'azione didattica, in ragione soprattutto dell'aumento degli adempimenti amministrativi richiesti alle scuole.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Beatrice Furlani

Maria Beatrice Furlani